

Cronaca

Depredate venti cappelle al cimitero di Cossato

COSSATO

Ancora un furto di rame al cimitero di Cossato. In due raid notturni, i ladri hanno scoperchiato e depredato una ventina di cappelle funebri, portando via tutto il rame: non solo la lamina della copertura ma anche pluviali e grondaie.

E' stato ancora una volta il custode ad accorgersi di quanto avvenuto e a dare l'allarme ai carabinieri e al sindaco, Claudio Corradino, che nei giorni scorsi si era detto dispiaciuto di tutti i furti che stavano avvenendo. Si tratta del quinto raid dei predoni del rame nel cimitero di

Cossato nelle ultime settimane. Il furto è avvenuto nel fine settimana. I ladri sono entrati con un furgone o un camioncino forzando per l'ennesima volta il cancello principale del cimitero. Hanno quindi fatto razzia del rame delle cappelle e si sono allontanati indisturbati.

STORIE DI TRIBUNALE/ FATTI AVVENUTI A VEGLIO, MOTTALCIATA E ALTRE LOCALITÀ BIELLESI

Pastori stalker, patteggiano in due

Due anni a testa, un terzo verrà processato. Minacce e ritorsioni per impedire al collega di portare il gregge al pascolo

Erano accusati di stalking e di tentata estorsione nei confronti di un altro pastore per aver cercato in tutti i modi di impedirgli di portare il proprio gregge al pascolo così da garantirsi maggiore disponibilità di spazio per le proprie greggi, in modo da poter incrementare il numero dei capi e ottenere maggiori ricavi. Le minacce e le ritorsioni sono proseguite per quasi due anni soprattutto per telefono. In tutto sarebbero state effettuate quasi seicento chiamate.

Patteggiato. Nessuno dei due si è presentato ieri mattina in aula davanti al giudice dell'udienza preliminare, Silvia Carosio. Hanno comunque dato mandato ai loro difensori (avvocati Sandro Delmastro e Stefano Pagani) di chiedere il patteggiamento. Alla fine, Quintino Festa Bianchet, triverese di 64 anni che risiede a Scopa, in Valsesia, e Federico Boscarolo, 41 anni, di Pray Biellese, se la sono cavata con una pena a due anni tondi di reclusione più 600 euro di multa con la condizionale.

Un terzo pastore, Morgan Grendene, 21 anni, di Valdengo, è stato invece rinviato a giudizio per l'udienza del 10 marzo del

prossimo anno.

Ti accoppiamo. Minacce e insulti telefonici si sono susseguiti fino al mese di novembre del 2011 quando l'allevatore preso di mira ha deciso di rivolgersi ai carabinieri. Pesante il tenore di alcune telefonate: «Batuso e bastardo - avrebbe ripetuto la persona all'altro capo del telefono, che il pastore bersagliato avrebbe in seguito riconosciuto - dicci dove sei che ti veniamo a prendere e ti accoppiamo, stai tranquillo che hai più poco tempo da vivere,



Un pastore con le pecore al pascolo. Due hanno patteggiato

veniamo lì e ti appendiamo a un albero...». Stesso tenore anche delle altre telefonate, una su tutte: «Veniamo lì e ti fracchiamo le ossa, ti impicchiamo bastardo, batuso, avanzo di galera...».

Secondo l'accusa - rappresentata ieri mattina in aula dal Procuratore Giorgio Reposo - gli imputati, con accanimento e continuità, avrebbero cagionato nel loro collega un grave stato di ansia e paura. I fatti sono avvenuti a Veglio, Mottalciata e altre località

● V.Ca.

Principio di incendio in filatura

BENNA

Principio d'incendio stamattina prima dell'alba alla filatura pettinata Gardenfil srl del comune di Benna. Sono stati gli operai del turno ad accorgersi delle fiamme. Per fortuna - forse a causa di un corto circuito - l'incendio è stato limitato al cogeneratore elettrico che si affaccia sul cortile della ditta. I Vigili del fuoco sono intervenuti verso le 5 e 40. Il lavoro di spegnimento e di ripristino si è concluso intorno alle 7 quando le autobotti sono rientrate in sede.

OPERAZIONE DEI CARABINIERI

Ladri inseguiti in Baraggia, recupera la refurtiva

Inseguimento tra carabinieri e ladri l'altra sera tra Candelo e la Baraggia che si è concluso con il recupero dell'auto utilizzata per la fuga e per il trasporto della refurtiva, una Mitsubishi Pajero che è stata abbandonata in mezzo ai campi. I ladri sono invece riusciti a scappare. Tutta la refurtiva è stata restituita.

Il furto è avvenuto ai danni dell'azienda agricola di Franco Clerico di via per Castellengo a Candelo. I ladri sono riusciti a entrare in magazzino e a rubare un motore per l'irrigazione dei campi, una motozappa, un compressore e vari prodotti agricoli. Scattato l'allarme, sono confluite in zona tre pattuglie

dei carabinieri, da Candelo, da Sallusola e dal Nucleo radiomobile di Cossato. E' iniziato l'inseguimento. Non appena si sono resi conto di essere ormai in trappola, i ladri hanno prima proseguito lungo uno sterrato della Baraggia per poi abbandonare il fuoristrada e scappare a piedi.

● V.Ca.

015.254.73.94

AD AZIENDE, PRIVATI, STUDI PROFESSIONALI,
NEGOZI, UFFICI E AGENZIE DI VIAGGIO...

Accedi al SITO WEB tramite QR READER
o vai direttamente su <http://offerte.club2013.it>

CONSEGNA
da BIELLA a MILANO Centro

solo **20 €** (*)

SPEDIZIONI IN GIORNATA,
RAPIDE, ECONOMICHE E GARANTITE

per saperne
di più guarda
il VIDEO



UNO DEI NOSTRI SERVIZI

Alle **9,00/9,30** ritiriamo la corrispondenza e la consegnamo a Milano in giornata. E da Milano verso Biella con consegna entro le ore **17,30/18,00**.

Costa POCO fare un PACCO.

CONSEGNARE

un **DOCUMENTO**, una **LETTERA**, un **PACCO**... in giornata per noi di **BI-MI EXPRESS** è un piacere, è un dovere.

PERCHÉ sappiamo che non possiamo permetterci di consegnarlo in ritardo.

PERCHÉ **NON FACCIAMO PACCHI. LI CONSEGNAMO E BASTA.**

CHIAMACI.

IL TUO PACCO è in buone mani. È una promessa.



Bi-Mi Express
TRASPORTI & CONSEGNE

Via Cavour, 82
13894 Gaglianico (BI)
Tel. 015 254.73.94
Fax 015 254.29.39
bimi@bimiexpress.it
www.bimiexpress.it